

**P.I.R. "INVESTIRE IN CULTURA". Annualità 2009  
Piano Integrato della Cultura 2008-2010**

**POR CREO FESR 2007-2013- Linea di intervento 5.4 a "Sostegno per la tutela la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali e culturali ai fini dello sviluppo di un turismo sostenibile"**

**PAR FAS 2007-2013 – Linea di Azione 1 "Interventi di tutela valorizzazione e promozione del patrimonio culturale"**

**AVVISO PER RACCOLTA PROGETTUALE  
In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 817 del 21/09/2009**

### **1. Soggetti beneficiari**

- Enti pubblici;
- Associazioni Fondazioni e Società costituite e partecipate da/fra Enti pubblici;

Per i soli progetti localizzati in area montana, ex Delibera GRT n. 785 del 05/11/07 (B.U.R.T n° 47 del 21/11/2007):

- Enti locali territoriali;
- Enti religiosi e morali;
- Associazioni, Fondazioni senza scopo di lucro;
- Società costituite da /fra enti locali territoriali senza scopo di lucro;

### **2. Localizzazione degli interventi**

Tutto il territorio regionale. La localizzazione esatta degli interventi va specificata con i dati catastali.

### **3. Tipologie di interventi ammissibili**

- a. interventi per la conservazione e valorizzazione dei beni paesaggistici;
- b. interventi per la qualificazione e valorizzazione di strutture museali, documentarie, per le attività culturali e per lo spettacolo, già esistenti e funzionanti;
- c. interventi per la creazione di nuovi istituti per le attività culturali e di spettacolo e per la valorizzazione e fruizione dei beni culturali che presentino un piano pluriennale di gestione;
- d. interventi per la conoscenza, la conservazione e valorizzazione dei beni culturali che prevedano la formazione di banche dati in formato digitale secondo gli standard nazionali e regionali e secondo criteri di integrazione con le altre basi dati costitutive del sistema informativo dell'Ente Locale.

- e. Interventi per la valorizzazione e fruizione dell'itinerario culturale della "Via Francigena" (Deliberazione G.R. n. 1116 del 31/12/2008 ) di cui al Master Plan approvato con Deliberazione G.R. n. 764 del 07/09/2009.

#### **4. Requisiti di ammissibilità**

- In attuazione dell'art. 12 bis della L.R. n. 49/1999 è requisito di ammissibilità ai finanziamenti in oggetto l'inserimento dell'intervento nel Patto per lo Sviluppo Locale (PASL) competente territorialmente, ai sensi della delibera Giunta regionale n. 148/2009 "Patti per lo sviluppo Locale (PASL) - Testo Coordinato delle Delibere della Giunta Regionale n.149/2007, n. 409/2008 e n. 1092/2008".
- Dimensione finanziaria (spesa ammissibile) non inferiore a € 300.000.
- Disponibilità di copertura finanziaria con risorse del soggetto proponente nella misura minima del 40% .
- Progetto Preliminare (formalmente approvato con atto ufficiale dal soggetto proponente per l'intero progetto proposto).
- Proprietà del bene oggetto dell'intervento o sua disponibilità documentata per un periodo di tempo non inferiore ai 50 anni.
- Presenza di un Piano di Gestione pluriennale che dimostri la sostenibilità finanziaria e gestionale del progetto, nonché adeguatezza delle risorse professionali e finanziarie impiegate.
- Per i soli progetti localizzati in area montana, ex Delibera GRT n° 785 del 05/11/07 (B.U.R.T n° 47 del 21/11/2007): concentrazione dell'intervento su temi che valorizzano l'identità culturale e le vocazioni territoriali con finalità di fruizione turistica.

#### **5. Natura ed entità dell'agevolazione**

Il contributo sarà concesso nella forma del contributo in conto capitale fino ad un massimo del 60% del costo totale dell'investimento ammissibile. Per quanto riguarda il finanziamento dei progetti generatori di entrate si rimanda alla delibera GR n. 770 del 06/10/2008 e ai relativi adempimenti di calcolo che saranno attivati.

#### **6. Periodo di validità delle spese**

Le spese ammissibili sono quelle effettivamente pagate a decorrere dal 1/1/2007 e relative a progetti i cui lavori non siano stati ultimati prima del 1/1/2007.

#### **7. Spese ammissibili**

In coerenza con le disposizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, sono ammissibili le spese per la realizzazione degli interventi relative a:

- Progettazione e direzione dei lavori, consulenze scientifiche, economico-finanziarie e giuridiche necessarie alla realizzazione degli interventi compreso stesura piano di sicurezza e suo coordinamento (max 10% del costo totale ammissibile)

- Opere di recupero, ristrutturazione, ampliamento nuova edificazione, nuova edificazione in zona sismica, di immobili (compresi oneri per la sicurezza)
- Adeguamento alle normative vigenti in materia di: sicurezza: - accesso ai disabili - zone sismiche
- Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, attrezzature
- Costituzione e implementazione di banche dati inerenti i beni culturali mobili conservati all'interno delle strutture e delle istituzioni oggetto dell'investimento
- Acquisto di software strettamente funzionale all'attività culturale
- Certificazione di qualità, digitalizzazione ed informatizzazione dei prodotti e/o dei servizi
- Spese per la divulgazione e per la promozione delle attività e dei servizi culturali strettamente funzionale all'attività culturale (max 5% del costo totale ammissibile)

**L'IVA che può essere recuperata, rimborsata o compensata non è considerata voce di spesa sovvenzionabile e quindi è esclusa dall'agevolazione.**

## **8. Procedure di attuazione**

Presentazione delle schede

Fase A

Le schede di manifestazione di interesse per il finanziamento degli interventi in oggetto, dovranno essere compilate utilizzando esclusivamente la procedura informatizzata che sarà disponibile attraverso la piattaforma on line all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/cultura/index.html> in "Opportunità" dove l'utente troverà a sua disposizione anche un documento contenente le linee guida per l'inserimento dei dati nel sistema.

Inserimento on-line :il sistema rimarrà operativo dalle ore 9:00 del **5 OTTOBRE 2009** alle ore 12:00 del **9 NOVEMBRE 2009**, termine ultimo per l'inserimento on -line della modulistica.

Trasmissione cartacea (non alternativa ma successiva alla compilazione on -line): la scheda inserita nel sistema on-line dovrà inoltre essere presentata anche in formato cartaceo debitamente sottoscritta dal legale rappresentante (con firma autenticata ai sensi di legge), entro e non oltre le ore 17:00 del **10 NOVEMBRE 2009** agli uffici sotto indicati oppure spedita con raccomandata A.R., alla Regione Toscana – Direzione Generale politiche formative beni e attività culturali - Settore Beni Culturali – Via Farini, 8 – 50121 Firenze. Il plico contenente la documentazione dovrà riportare la seguente dicitura: *Raccolta progettuale Piano Integrato della Cultura 2008-2010 – PIR "Investire in cultura" - Annualità 2009*

**Le domande pervenute fuori termine o non corredate della documentazione richiesta non saranno ritenute ammissibili; in caso di invio tramite raccomandata A.R. farà fede il timbro postale.**

Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda:

- a) Atto di disponibilità immobili/terreni della durata di almeno 50 anni (qualora non si disponga della proprietà)- vedi sez. B) scheda progettuale;
- b) Atto costitutivo e statuto (qualora il beneficiario non sia un ente pubblico) vedi sez. B) scheda progettuale;
- c) Elaborati previsti dall'art. 93 del D. Lgs 163/2006 in base allo stato di progettazione dichiarato e la relativa delibera di approvazione, vedi sez. C.3) scheda progettuale;
- d) Certificato di destinazione urbanistica, vedi sez. D) scheda progettuale;
- e) Scheda attività culturale, debitamente sottoscritta, relativa alla tipologia indicata nella sez. C) scheda progettuale;
- f) Piano di Gestione, debitamente sottoscritto, vedi sez. I) scheda progettuale;

#### Fase B

L'istruttoria tecnica delle domande sarà effettuata, entro 30 giorni dal termine di scadenza delle domande, dalla Regione Toscana.

Verificata la regolarità formale delle domande e la loro completezza, potranno essere richieste eventuali integrazioni della documentazione presentata. In tal caso i soggetti proponenti avranno 8 giorni per rispondere, pena inammissibilità della domanda.

#### Fase C

Il Dirigente Responsabile del Settore competente effettua le necessarie verifiche di fattibilità e prende atto del parere motivato dei singoli dirigenti dell'Area di Coordinamento Cultura e Sport competenti per materia.

L'istruttoria si conclude con un elenco dei progetti ammissibili con il relativo punteggio di valutazione e con la comunicazione ai soggetti interessati della non ammissibilità dei propri progetti con le relative motivazioni.

#### Fase D

La Regione, preso atto dell'elenco dei progetti ammissibili con il relativo punteggio di valutazione, avvia assieme alle Province e al Circondario Empolese Valdelsa una procedura negoziale finalizzata all'individuazione dei progetti da ammettere al finanziamento. L'insieme dei progetti selezionati dovrà essere rappresentativo delle diverse realtà territoriali e istituzionali della Regione e prevedere un fabbisogno di finanziamenti regionali non superiore al 50% dello stock delle risorse disponibili per il presente Progetto di Iniziativa Regionale.

Vengono inoltre selezionati e finanziati con risorse specificatamente dedicate i progetti individuati dal Master Plan della Via Francigena di cui al punto 2.e della Delibera G.R. n. 817/2009.

#### Fase E

A conclusione di tale iter gli enti coinvolti sottoscrivono un verbale di presa d'atto e di condivisione contenente l'elenco dei progetti ammessi e il Dirigente Responsabile del Settore competente predisponde con proprio atto una graduatoria e assegna i finanziamenti fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie.

Qualora al termine dell'istruttoria tecnica la graduatoria definita non risultasse tale da utilizzare l'intero stock delle risorse disponibili, la Regione procede ad ulteriori negoziazioni con le amministrazioni Provinciali e il Circondario Empolese Valdelsa con le stesse modalità sopra

indicate al fine di consentire l'erogazione delle risorse finanziarie stanziare per il presente Progetto di Iniziativa Regionale.

### **9. Disciplina di dettaglio dei canali di finanziamento.**

I beneficiari sono tenuti ad attenersi alle disposizioni relative agli obblighi derivanti dalla concessione del contributo pubblico stabiliti dalla normativa prevista dai Programmi finanziari del POR CREO FESR 2007-2013 – Linea di intervento 5.4 a e del PAR FAS 2007-2013 – Linea di Azione 1) di cui al presente atto. Tali obblighi saranno specificati nell'apposito decreto di concessione del finanziamento.

### **10. Criteri di selezione e di premialità degli interventi da finanziare**

La qualità e i contenuti degli interventi candidati a finanziamento saranno verificati, nel rispetto di quanto previsto dalle discipline di dettaglio dei singoli canali finanziari ed in coerenza con quanto stabilito dalla D.G.R. n° 817/2009, secondo i seguenti criteri di **selezione**:

Rilevanza del bene culturale o paesaggistico oggetto dell'intervento  
(max. 5 punti)

1. Rilevanza del bene culturale dal punto vista storico-artistico o in funzione delle attività culturali che si propone di attivare sul territorio **(0-5 punti)**

Qualità del progetto architettonico e sua adeguatezza in relazione alle funzioni previste  
(max. 12 punti)

2. Elementi di qualità architettonica del progetto e l'adeguatezza dello stesso in relazione alle funzioni previste **(0-3 punti)**
3. Capacità del progetto di utilizzare innovazione tecnologica per promuovere e qualificare l'offerta di servizi **(0-3 punti)**
4. Capacità del progetto di rispondere alla domanda di fruizione culturale della popolazione residente e dei turisti attivando flussi di domanda significativi **(0-3 punti)**
5. Capacità del progetto di generare occupazione ed imprenditorialità, in particolare quella femminile **(0-3 punti)**

Sostenibilità ambientale del progetto e sua coerenza con le politiche di riqualificazione ambientale e paesaggistica  
(max 5 punti)

6. Evidenziare le sinergie del progetto con le politiche di riqualificazione ambientale e paesaggistica; l'adozione di soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale **(0-5 punti)**

Stato di avanzamento della progettazione  
(max 6 punti)

7. Stato di avanzamento della progettazione **(0-6 punti)**

Promozione della cultura del paesaggio e azioni comuni di formazione  
(max 1 punto)

8. Interventi riguardanti strutture destinate ad ospitare attività volte alla formazione e promozione della cultura del paesaggio **(0-1 punti)**

I progetti saranno inoltre valutati anche con il seguente criterio di **prezialità:**

Integrazione programmatica

(max 1 punto)

9. Integrazione territoriale e/o di settore del progetto con altre operazioni cofinanziate da altri fondi Strutturali o da altre politiche di sviluppo regionale **(0-1 punti)**

Inoltre, durante la fase di concertazione, la Regione insieme alle singole Amministrazioni Provinciali e al Circondario hanno a disposizione fino a **15 punti** destinati alla valutazione motivata della strategicità del progetto per il territorio interessato.

Per quanto riguarda la selezione e valutazione dei progetti inerenti la “Via Francigena” si rimanda al Master Plan Deliberazione G.R. n. 764 del 07/09/2009.

## **10. Trattamento dei dati personali (Dlgs n. 196/2003)**

I dati dei quali la Regione Toscana e gli altri soggetti entreranno in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento.

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

– i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dalla presente procedura e dell’eventuale successiva stipula e gestione del contratto e che tali dati potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i;

– la raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;

– il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento;

– i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso l’Amministrazione competente, e sul sito internet dell’Amministrazione competente, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;

– il titolare del trattamento è Sandra Logli. Settore Beni Culturali – Via Farini, 8 – 50121 Firenze tel 055/4382635 email:sandra.logli@regione.toscana.it;

– in ogni momento l’interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell’art.7 del D. Lgs. n. 196/2003.